

La quantificazione del danno antitrust: la Guida Pratica della Commissione Europea

Paolo Buccirossi

Trento – 17 aprile 2015

Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- Accesso ai dati e riservatezza
- Conclusioni

Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- Accesso ai dati e riservatezza
- Conclusioni



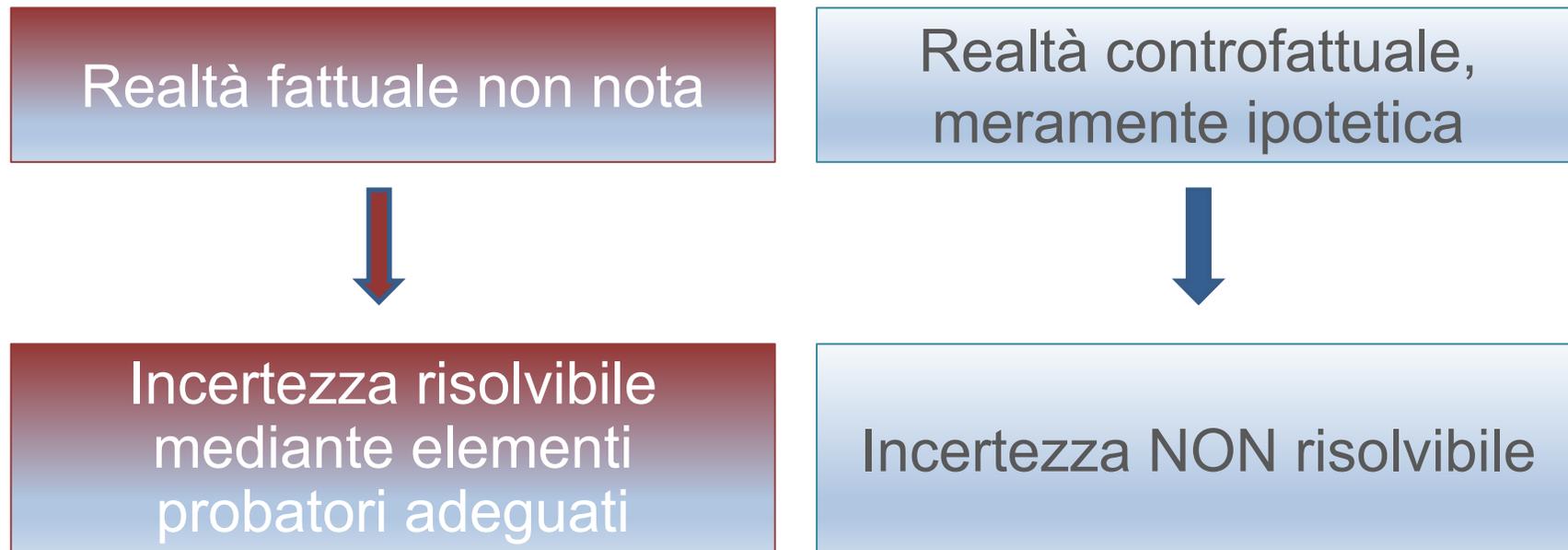
La Guida Pratica: aspetti generali

- Questione principale nella quantificazione del danno:
Definire cosa sarebbe probabilmente successo in assenza di infrazione (scenario controfattuale)
- È **impossibile** conoscere con certezza l'evoluzione esatta di un mercato nel caso in cui non si fosse verificata l'infrazione dell'articolo 101 o 102 TFUE (GP *par.* 16)



Incertezza

Due tipi di incertezza



Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- Accesso ai dati e riservatezza
- Conclusioni



I metodi (prove dirette)

«I giudici nazionali possono utilizzare prove dirette per quantificare il danno, come ad esempio i documenti prodotti da un'impresa autrice dell'infrazione relativi agli aumenti di prezzo pattuiti e alla loro attuazione, oppure i documenti attestanti lo sviluppo della sua posizione di mercato. Possono essere utilizzate anche testimonianze orali». (GP *par.* 14)

I metodi (prove dirette)

«Sebbene questi metodi [prima descritti, *ndr*] cerchino di definire in che modo il mercato in questione si sarebbe sviluppato in assenza dell'infrazione, la valutazione del *quantum* dei danni per un determinato caso può essere ulteriormente supportata, in conformità con le norme giuridiche nazionali applicabili, da prove più dirette a disposizione delle parti e del giudice (ad esempio, documenti interni delle imprese autrici dell'infrazione su aumenti concordati dei prezzi)» (GP *par.* 30)

I metodi basati sull'analisi di dati

- Metodi comparativi
- Modelli di simulazione
- Metodi finanziari



I metodi comparativi

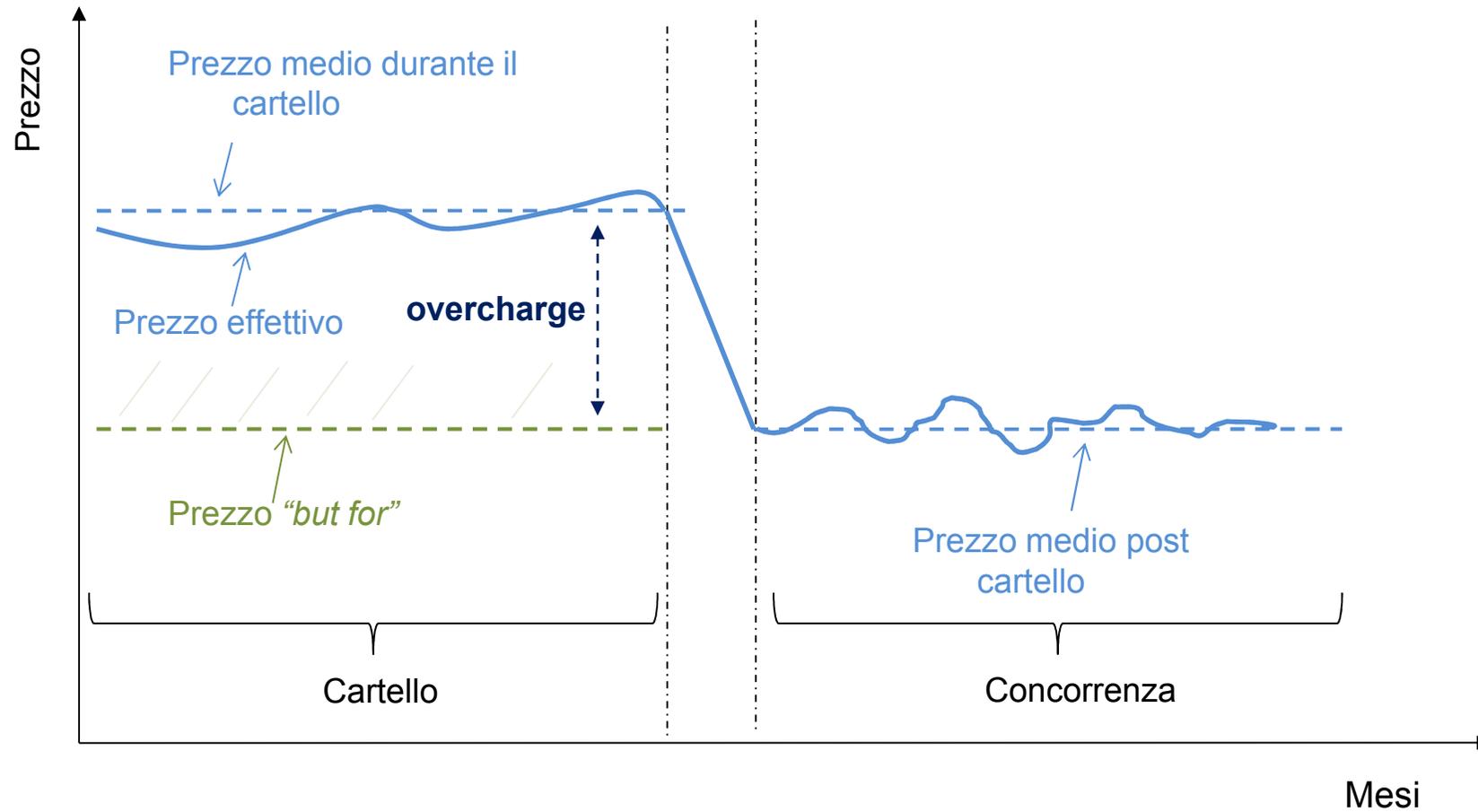
- *Before and after*
 - Gli stessi soggetti/prodotti in tempi diversi
- *Yardstick*
 - Altri soggetti/prodotti allo stesso tempo
- *Difference in differences*
 - Una combinazione dei due precedenti

Esempio

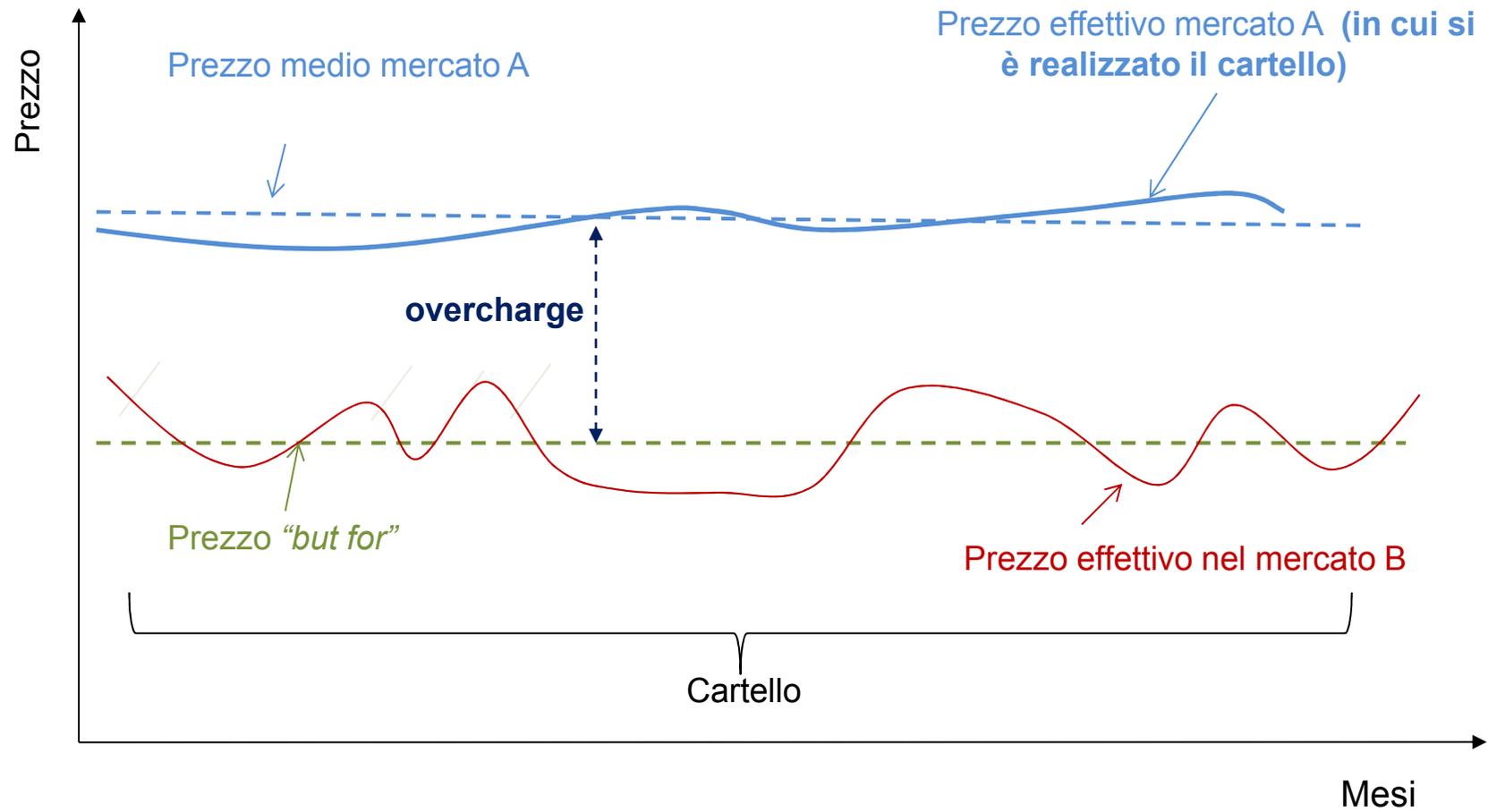
- Cartello nel mercato della farina
- Variabile d'interesse: prezzo
- Obiettivo: stima dell'*overcharge*



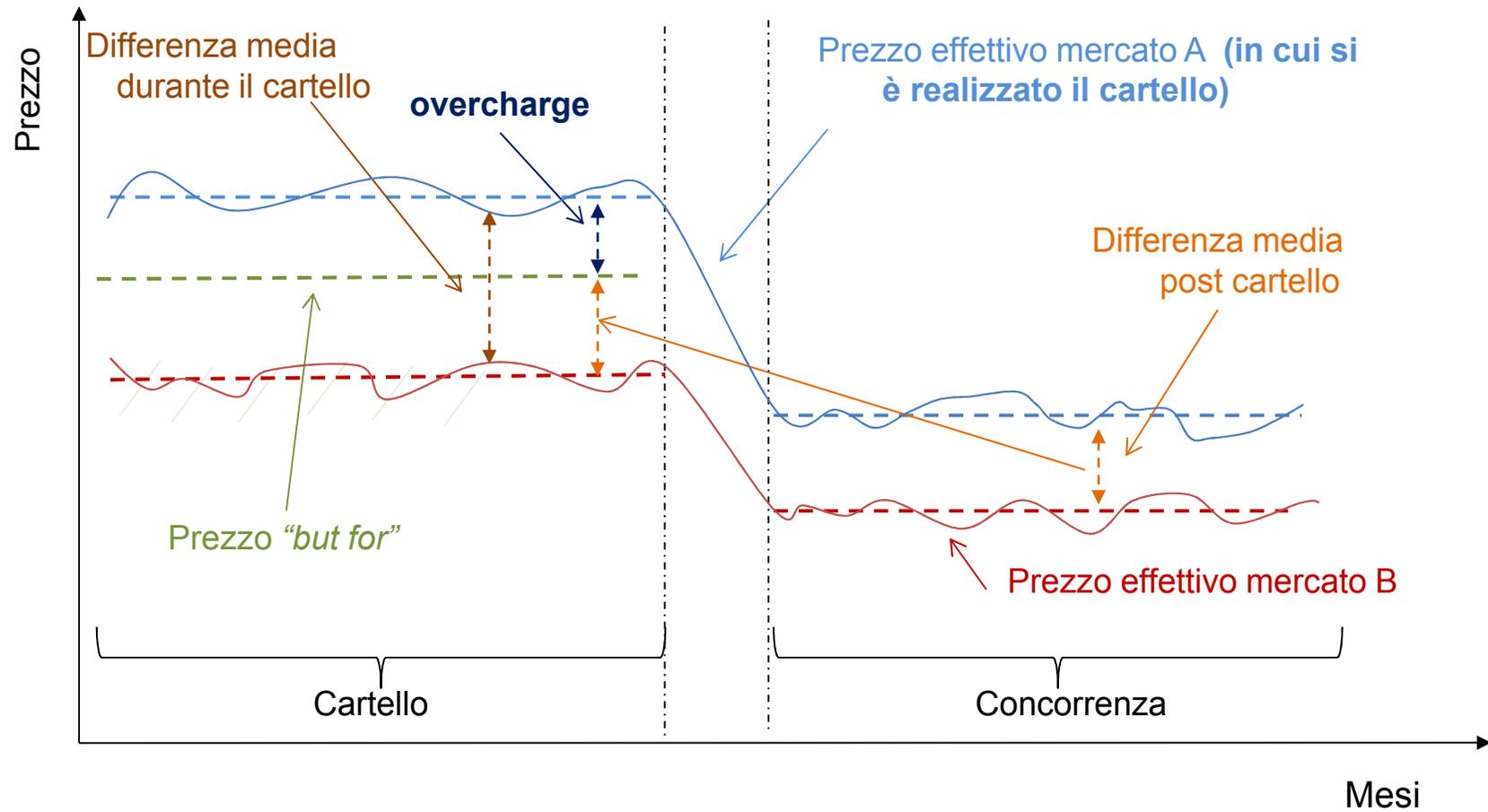
Before and after



Yardstick



Difference in differences (1)



La realtà è più complicata

- L'applicazione **semplice** dei metodi basati su "*comparator*" richiede **condizioni ideali...**
- ... che non si verificano quasi mai!

Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- Accesso ai dati e riservatezza
- Conclusioni



Le tecniche

- Tecniche semplici
 - rilevazioni singole dei dati, medie, interpolazioni e semplici correzioni
- Tecniche sofisticate
 - Analisi di regressione



Limiti delle tecniche “semplici”

- Perché le tecniche “semplici” possono produrre “cattivi” risultati?
- Non tengono conto di:
 - Scelta inappropriata del *comparator*
 - Impatto di altri fattori sulle variabili di interesse

Analisi di regressione (o econometrica)

- Individua:
 - La relazione esistente tra variabili economiche
 - Utilizzando tecniche statistiche
- Permette di controllare per l'influenza di altri fattori (variabili di controllo) sulla variabile di interesse

Limiti dell'analisi di regressione

- Richiede:
 - la disponibilità di dati
 - competenze specialistiche
- Anche questo tipo di analisi si fonda sulla formulazione di ipotesi!

Scelta delle tecniche

- La scelta della tecnica dipenderà da una serie di aspetti, in particolare dai requisiti giuridici e dalle circostanze di fatto (GP *par. 91*)
- Considerazioni di proporzionalità (GP *par. 93*)
- Non esiste un *ranking* tra le tecniche valido in generale, tuttavia, «*Le tecniche econometriche possono aumentare il livello di accuratezza di una stima dei danni, contribuendo così a soddisfare uno livello probatorio maggiore*» (GP *par. 92*)
- A volte, i giudici dell'UE applicano anche un cosiddetto "sconto di sicurezza", ossia detraggono dai valori osservati un importo sufficiente per tenere conto delle incertezze intrinseche in una stima dei danni, in base alle norme applicabili (GP *par. 95*)



Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- **Accesso ai dati e riservatezza**
- Conclusioni

Accesso ai dati e riservatezza (1)

Art. 5 Direttiva: «Divulgazione delle prove»

- Ordine del Giudice su istanza motivata di una parte
 - Specifici elementi o categorie di prove definiti nel modo più preciso e circoscritto possibile
 - In misura proporzionata:
 - Rilevanza
 - Portata e costo della divulgazione
 - Riservatezza (misure efficaci)
- Valutazioni rimesse al Giudice ma che hanno anche un contenuto tecnico



Accesso ai dati e riservatezza (2)

- Informazioni rilevanti spesso più di dettaglio dei dati desumibili da documenti contabili (bilanci, fatture...)
- Dati disaggregati per
 - Categorie di clienti
 - Aree geografiche
 - Tempo (dati annuali spesso inadeguati)
- Informazioni presenti nei sistemi di controllo di gestione delle imprese: verificabilità e attendibilità dei dati
- Procedure di *data room* per garantire la riservatezza delle informazioni



Sommario

- La Guida Pratica
 - Aspetti generali e preliminari
 - I metodi per la quantificazione del danno
 - Le tecniche per la quantificazione del danno
- Accesso ai dati e riservatezza
- **Conclusioni**

Conclusioni

- Analisi economica parte della normale dialettica processuale
- Costruire un racconto controfattuale coerente ed economicamente plausibile
- Tecniche semplici utili, ma spesso soggette a errori
- Accesso ai dati: tema delicato e cruciale

